

REGIONE CAMPANIA - Giunta Regionale - Seduta del 31 ottobre 2002 - Deliberazione n. 5239 - Area Generale di Coordinamento - **Por Campania 2000-2006 - Identificazione progetto integrato "S.S. Appia Industria e Ambiente per lo sviluppo sostenibile, già Pianura Interna"**.

*omissis*

PREMESSO

- CHE la Commissione U.E., con propria decisione C (2000) 2347 del 8/8/2000, ha approvato il Programma Operativo Regionale della Campania 2000 - 2006, che prevede investimenti per un totale di 17.845 miliardi di lire, dei quali 13.314 miliardi di lire di parte pubblica, così articolati per asse prioritario:

Asse 1 - Risorse Naturali. Investimenti previsti: 4.958 miliardi di lire

Asse 2 - Risorse culturali. Investimenti previsti 1.499 miliardi di lire

Asse 3 - Risorse Umane. Investimenti previsti: 2.387 miliardi

Asse 4 - Sviluppo locale. Investimenti previsti: 5.611 miliardi

Asse 5 - Città. Investimenti previsti: 805 miliardi di lire

Asse 6 - Reti e nodi di servizio. Investimenti previsti: 2.509 miliardi

- CHE il POR Campania pone al centro della propria strategia di sviluppo sostenibile la necessità di assicurare forte concentrazione agli interventi e di dare grande peso alla programmazione integrata, per territorio o filiera, in modo da collocare una massa critica di risorse sulla creazione di discontinuità nell'economia, del territorio, facendo leva sulle potenzialità individuate, dando piena espressione alla domanda di sviluppo delle collettività locali ed alla concertazione socio-istituzionale.

- CHE a tal fine il POR Campania individua come modalità privilegiata di attuazione delle strategie sopra delineate i Progetti Integrati (PI), definiti come "complesso di azioni intersettoriali, strettamente coerenti e collegate tra loro, che convergono verso un comune obiettivo di sviluppo del territorio e giustificano un approccio attuativo unitario", cui lo stesso POR attribuisce grande importanza, tale da destinare loro indicativamente il 40% delle risorse disponibili;

- CHE il Complemento di Programmazione, redatto ed approvato ai sensi del Reg. (CE) 1260/99, conferma l'obiettivo di dedicare ai PI indicativamente il 40% delle risorse finanziarie assegnate al P.O.R, da quantificare ed articolare per misura in relazione all'avanzamento dei processi di identificazione-costruzione dei PI.

- CHE con Delibera n. 3500 del 20-7-01 è stato definito indicativamente il valore percentuale da destinare alla progettazione integrata per ciascuna misura;

- CHE il Complemento di Programmazione al paragrafo LE.3.1 - identificazione - definisce come possibili ambiti di realizzazione ( punto b :

- sistemi locali a vocazione industriale o turistica;
- grandi attrattori culturali;
- poli e filiere produttive;
- itinerari culturali regionali;
- territori interessati da problemi di miglioramento delle caratteristiche di stabilità e sicurezza;
- territori interessati da problemi di miglioramento del tasso di protezione sociale;

L'individuazione degli ambiti specifici in cui realizzare un PI sarà compiuta, attraverso la concertazione tra le istituzioni coinvolte, nazionali e regionali, e sulla base delle procedure di seguito indicate per ciascun Asse, con atti della Giunta Regionale;

- CHE il Complemento di Programmazione allo stesso paragrafo, (capoverso Caratteristiche d'integrazione dei PI) definisce che i PI si caratterizzano per la previsione di operazioni integrate, che cioè fanno capo ad assi e/o misure diverse, tra loro esplicitamente collegate e finalizzate ad un unico obiettivo di sviluppo.

La caratteristica dell'integrazione del progetto di PI sarà ritenuta soddisfatta, in linea generale, quando le operazioni previste rispondano ad almeno una delle seguenti condizioni minime: essere cofinanziate da almeno due fondi strutturali; fare riferimento ad almeno due misure. Le condizioni minime di integrazione richieste in relazione all'asse di riferimento del PI sono indicate nel successivo prg. I.E.5;

- CHE ove la promozione del PI non sia in testa alla Regione, la Giunta Regionale identifica un ambito specifico in cui elaborare un PI non già identificato dal P.O.R. a seguito di una procedura di concertazione all'interno del Tavolo Istituzionale Regione-Province, istituito sulla base del Protocollo firmato dai rispettivi Presidenti in data 16-01-2001, sulla base della istruttoria, da parte dell'Unità Progetti Integrati, dell'idea forza presentata nella scheda tecnica allegata al CdP, sentite le parti economiche e sociali;

- CHE la Giunta Regionale contestualmente, individua il tetto indicativo di risorse all'interno del quale va contenuto il quadro finanziario del PI stesso.

#### RILEVATO

- CHE l'Accordo Quadro del Tavolo istituzionale Regione- Province ha definito l'"Area Pianura interna" della Provincia di Caserta quale ulteriore ambito territoriale entro cui identificare un possibile Progetto Integrato.

- CHE la Provincia di Caserta ha presentato in data 18.9.01 con prot. n.70902/Gab. sulla base delle schede allegate al CdP, la proposta di istituire il Tavolo di concertazione per la elaborazione di un PI all'interno dell'area "Pianura interna" basato sull'idea forza "L'area oggetto del P.I.T. presenta una situazione territoriale con forti potenzialità che rimangono inesprese....."

- CHE il Responsabile Tecnico del Dipartimento per l'Economia con nota prot. n. 1793 dell'11 ottobre 2001, con nota prot. n. 209 del 1 febbraio 2002, con nota prot. N. 311 del 27 febbraio 2002, con nota prot. N. 514 del 10 aprile 2002, con nota prot n. 733 del 6 giugno 2002, con nota prot. N. 319 del 9 luglio 2002 ha richiesto modifiche ed integrazioni.

- CHE la Provincia di Caserta con prot. N. 95568/gab del 4 dicembre 2001 ha ritrasmesso le schede tecniche da CdP per il P.I. rinominato S.S. App.I.A., individuando l'idea forza "Ripristinare le condizioni di agibilità del territorio mediante la restituzione dei requisiti ambientali minimi di fruizione territoriale, il restauro di una dignità territoriale devastata da interventi di industrializzazione casuali, ridisegnare la qualità territoriale e la qualità delle aree di insediamento produttivo mediante azioni di infrastrutturazione ed urbanizzazione qualitativamente elevati, riequilibrare il territorio, ripensare il rapporto territorio-attività produttive rispetto al modello tradizionale del "produttore" mediante l'inserimento di spazi volti all'integrazione delle funzioni e servizi rivolti alla popolazione".

- CHE la Provincia di Caserta con nota prot.n. 418 del 18 marzo 2002 ha comunicato che l'elenco dei Comuni (n. 8) di cui al documento allegato all'Accordo Quadro Regione Province del 16.1.01 è identificativo dell'ambito d'intervento integrato denominato "Pianura interna"

- CHE la Provincia di Caserta con nota prot. n. 43 1 /A Sett. 02 del 12 luglio 2002 ha rimesso le schede tecniche integrative del PIT "S.S. Appia Industria e Ambiente per lo Sviluppo sostenibile, già Pianura Interna, confermando l'idea forza.

- CHE il Comune di Sparanise, capofila, ha comunicato con nota 1127/A Sett.02 del 10 settembre 2002, che la sola priorità del POR per il P.I. "S.S. app.I.A." è relativa all'ASSE 4 - sistemi locali di sviluppo.

- CHE le parti economiche e sociali, presenti nel Comitato di Sorveglianza del P.O.R. Campania, sono state sentite - come da verbale - in data 23 ottobre 2002;

#### VISTE

- le schede tecniche allegate di cui al prot.n. 431/A Sett.02 del 12 luglio 2002;

- la sintesi - in allegato - della verifica condotta dal Responsabile tecnico del Dipartimento per l'Economia;

#### RITENUTO

- CHE l'idea forza e il partenariato proposti, alla stregua dell'istruttoria degli atti compiuta dai competenti uffici, siano adeguati per istituire il Tavolo di concertazione per la elaborazione del P.I. "S.S. App.I.A." .

- CHE l'individuazione del tetto indicativo di risorse all'interno del quale dovrà essere contenuto dai proponenti il quadro finanziario del PI stesso vada inserita all'interno di una delibera di Giunta successiva, di articolazione delle risorse fra più ambiti specifici di intervento.

Propone e la Giunta, in conformità, a voti unanimi

DELIBERA

1. Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati

2. Di identificare il Progetto Integrato "S.S. App.I.A." sulla base dell'idea forza " "Ripristinare le condizioni di agibilità del territorio mediante la restituzione dei requisiti ambientali minimi di fruizione territoriale, il restauro di una dignità territoriale devastata da interventi di industrializzazione casuali, ridisegnare la qualità territoriale e la qualità delle aree di insediamento produttivo mediante azioni di infrastrutturazione ed urbanizzazione qualitativamente elevati, riequilibrare il territorio, ripensare il rapporto territorio-attività produttive rispetto al modello tradizionale del "produttorio" mediante l'inserimento di spazi volti all'integrazione delle funzioni e servizi rivolti alla popolazione".

3. Di rinviare ad atto successivo l'individuazione del tetto indicativo di risorse all'interno del quale dovrà essere contenuto dai proponenti il quadro finanziario del PI stesso;

4. Di notificare all'A.G.C. "Rapporti con gli Organi nazionali e internazionali in materia di interesse regionale" e al Settore Stampa e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione e l'immissione sul Sito [www.regione.campania.it](http://www.regione.campania.it).

Il Segretario  
Nuzzolo

Il Presidente  
Bassolino